

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.56

OGGETTO:

BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023/2025 - ESAME ED APPROVAZIONE

L'anno duemilaventidue addì ventuno del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Gatti Giovanni - Sindaco	Sì
2. Bussi Emanuela - Vice Sindaco	Sì
3. Millone Manuela - Consigliere	Sì
4. Raso Pierangelo - Consigliere	Sì
5. Daniele Franco - Consigliere	Sì
6. Bonelli Selene - Consigliere	Sì
7. Bergesio Franca - Consigliere	Sì
8. Allemandi Silvia - Consigliere	Sì
9. Alesso Michele Francesco - Consigliere	Sì
10. Bollati Elena - Consigliere	Sì
11. Groppo Giulio - Consigliere	Sì
12. Brontu Leonardo - Consigliere	Sì
13. Cortassa Carlo - Consigliere	Giust.
	Totale Presenti: 12
	Totale Assenti: 1

Alla presente seduta sono stati invitati e sono presenti gli Amministratori esterni: Zannoni Sauro – Castagno Andrea – Serafino Giuseppe.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Mariagrazia Manfredi il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Gatti Giovanni nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

Cede la parola alla Responsabile del Servizio Finanziario presente in sala, la quale provvede ad illustrare la Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2023/2025 dando anche conto del parere dell'Organo di revisione, dott. Pasquale De Rose, elaborato in data 19.12.2022, con verbale n° 18, pervenuto in data 20/12/2022 ed acclarato al protocollo di questo Ente al n. 9779;

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

CONSIDERATO che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili dei servizi e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per gli anni 2023 - 2025;

ATTESO che ai sensi dell'art. 151 co. 1 del D.Lgs 267/2000 le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione osservando, altresì, i principi contabili generali ed applicati;

RICORDATO che la Giunta Comunale con deliberazione n. 98 del 27/07/2022 ha disposto la presentazione del DUP 2023/2025 al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 ed il presente Consesso con DCC n. 41, assunta nella seduta del 28/09/2022, ha proceduto alla sua approvazione;

DATO atto che il Documento Unico di Programmazione rappresenta la guida strategica operativa dell'Ente e costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

ATTESO che successivamente all'approvazione del DUP 2023/2025, è emersa la necessità di aggiornare tale documento di programmazione e con DGC n. 173 del 30/11/2022 è stata approvata la nota di aggiornamento 2023/2025 poi presentata al presente consesso in data odierna e recepita con DCC n. 55;

DATO ATTO, della volontà della Giunta Comunale, nonostante fosse all'esame della Conferenza Stato Città la proposta di far slittare al 31/03/2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario e fosse imminente e di un Decreto ministeriale in tal senso, poi emanato in data 13/12/2022 di voler comunque licenziare lo strumento di programmazione e pianificazione in oggetto entro il termine del 31/12/2022 al fine di poter avere a disposizione, già con l'inizio del nuovo anno, uno strumento economico/finanziario pienamente operativo che consentisse al Comune libertà decisionale e di intervento anche in considerazione della complessa situazione legata all'attuazione del PNRR;

PRECISATO CHE proprio in relazione a tale decisione il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 è stato predisposto sotto l'egida della L. 234/2021 (L. di bilancio 2022);

RICHIAMATO, inoltre, l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

RICHIAMATO, ancora, il disposto dell'art. 193 co. 3 ultimo capoverso del D.Lgs. 267/2000 come modificato dalla L. 126/2014 che stabilisce, ai fini del ripristino degli

equilibri di bilancio ed in deroga all'art. 1 co. 169 della L. 296/2006, che l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al co. 2 ovvero entro il 31 luglio;

ATTESO che per quanto riguarda le tariffe ed aliquote di tributi si è provveduto, con precedenti deliberazioni assunte nella seduta odierna, a confermare e/o a modificare quelle approvate per il 2022 riservandosi ogni ulteriore provvedimento modificativo qualora la legge di bilancio 2023, già licenziata dal Senato ed in discussione alla Camera, introduca nuove disposizioni in materia di fiscalità locale;

DATO ATTO, invece che, relativamente alla TARI quest'ultima si era già caratterizzata, con riferimento all'anno 2022, per il nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR – 2) relativo al 2° periodo regolatorio 2022/2025 approvato con deliberazione ARERA n. 363 del 03.08.2021. A ciò si era aggiunta la deliberazione ARERA n. 451 del 26.10.2021 relativa alla valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del nuovo metodo tariffario rifiuti (MTR – 2) ed infine la determinazione ARERA del 04.11.2021 n. 2/DRIF/2021 con la quale erano stati licenziati gli schemi tipo del PEF quadriennale, della relazione di accompagnamento e della dichiarazione di veridicità.. Era stato inoltre riproposta anche per il 2022, la problematica del raccordo delle tempistiche di predisposizione del PEF e della sua validazione con quelle del bilancio. L'art. 3 co. 5 del D.L. 30/12/2021 n° 228 (cd. Mille propoghe) convertito con modificazioni dalla L. 15 del 25/02/2022 dispone che, a decorrere dall'anno 2022 i Comuni possono approvare il PEF, le tariffe ed i regolamenti TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

RICHIAMATE, in proposito, le DD.CC n° 16 e 17 del 27/04/2022 con le quali è stato approvato il PEF 2022 con le relative tariffe ed il Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti modificato e integrato alla luce delle disposizioni del D. Lgs 116 del 03/09/2020 in coerenza con la normativa dell'Unione Europa;

ATTESO, dunque, che anche per il 2023 il PEF TARI e le relative tariffe saranno licenziate entro la data prevista dell'art. 3 co. 5 D.L. 30/12/2021 convertito con modificazioni dalla L. 15 del 25/02/2022;

RICHIAMATE, inoltre, le disposizioni di cui all'art. 1 commi da 816 a 847 della L. 160/2019 (L. di bilancio 2020) che anno introdotto, dall'anno 2021, il Canone unico patrimoniale che comprende sia il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che quello di concessione per l'occupazione dei mercati e che sostituisce, nel suo complesso, la precedente imposta sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP, COSAP e TARI per occupazioni temporanee che si protraggono per un periodo inferiore all'anno solare;

RICORDATO che con DCC n° 3 del 24/03/2021 venne approvato il Regolamento disciplinante il Canone suddetto e con DGC n° 60 del 07/04/2021 vennero approvate le tariffe del nuovo Canone che garantiscono l'invarianza del gettito delle “ vecchie entrate” abolite, pur in presenza di presupposti impositivi diversi, già confermate per l'anno 2022 e che risultano confermate anche per il 2023;

RICHIAMATE, ancora, le sottoelencate deliberazioni:

- “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2023” - deliberazione Giunta Comunale n. 167 del 30/11/2022;

- “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione dei relativi prezzi di cessione” - deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 21/12/2022;
- “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 –Ricognizione eccedenza e programmazione fabbisogni di personale – Si richiama, in proposito quanto già illustrato nella DCC n° 55 assunta nella seduta odierna con la quale è stata licenziata la Nota di aggiornamento al DUP 2023/2025 e riportato di seguito:
 - a) Per quanto concerne il Piano triennale del fabbisogno del personale relativo al triennio 2023/2025, è opportuno sottolineare che, l’art. 6 del DL n° 80 del 09/06/2021 ha introdotto il PIAO (Piano Integrato di attività ed organizzazione), quale documento di programmazione e governance che dal 30/06/2022 assorbe molti dei Piani che sino ad ora le Amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente tra le quali anche il Piano Triennale del Fabbisogno del personale.
Tenuto conto di tale innovazione e del fatto che il termine per l’approvazione del PIAO è il 31 gennaio di ogni anno e, nell’ipotesi di rinvio del termine per l’approvazione del bilancio, entro i 30 giorni successivi alla scadenza di tale termine, la programmazione del personale in questo Comune propedeutica al bilancio di previsione 2023/25 è stata inserita nella Nota di Aggiornamento secondo anche quanto previsto nell’allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011 per poi essere trasferita nell’apposita sezione 3.3 del PIAO intitolata appunto Piano Triennale del Fabbisogno del personale all’atto dell’approvazione del Piano integrato di attività ed organizzazione.
- Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell’art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 – triennio 2022/2024 - deliberazione Giunta Comunale n. 138 del 26/10/2022;
- “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all’art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008 – Anno 2022” – deliberazione Giunta Comunale n° 170 del 30/11/2023 con la quale è stata effettuata la ricognizione dei beni immobili ricadenti nel territorio comunale, non strumentali all’esercizio delle funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione e/o dismissione, senza addivenire alla predisposizione di alcun Piano da sottoporre ad approvazione consiliare per mancanza di presupposti;
- Programma Triennale dei lavori pubblici 2023/2025 ed elenco annuale delle opere pubbliche 2023, inserito direttamente nel Documento Unico di Programmazione 2023/2025 unitamente al Programma biennale degli acquisti e servizi biennio 2023/2024, adottato con DGC n° 98 del 27/07/2022 e presentato all’Organo Consiliare nella seduta del 28/09/2022 giusta DCC n° 41 e successivamente aggiornato con DGC n° 174 del 30/11/2022, presentato al presente Consesso nella seduta odierna e licenziato con DCC n° 55;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

ACCERTATO, il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell’art. 1 della L. 296/2006 come indicato nel Documento Unico di Programmazione;

RICORDATO che a decorrere dall’anno 2016, con la L. 208/2015 (L. di stabilità 2016) non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all’art. 31 della L. 183/2011 sostituite da quelle inerenti al cd. “pareggio di bilancio” abrogate formalmente dall’art. 1 co. 463 della L. 11.12.2016 n. 232 (L. di bilancio 2017) e sostituito con analoga disciplina dai commi 464 e ss. fino alla legge di bilancio 2019 n. 145 del 30.12.2018 che ha

sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, consentendo agli Enti Locali di utilizzare in modo pieno non solo gli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili ed il fondo pluriennale vincolato ma anche di assumere il debito entro i limiti stabiliti dall'art. 204 TUEL. ;

CONSIDERATO che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATA in proposito, la DGC n. 168 del 30/11/2022 con la quale è stata determinata la percentuale di copertura dei costi dei vari servizi a domanda individuale per l'esercizio 2023;

RICHIAMATO il DUP (Documento Unico di Programmazione) per gli esercizi 2023-2025 il cui schema è stato licenziato con deliberazione di Giunta Comunale n. 98 del 27/07/2022 per poi essere approvato dal presente consesso con DCC n. 41 nella seduta del 28/09/2022 e la relativa Nota di aggiornamento approvata con DGC n. 173 del 30/11/2022 e recepita dal presente consesso nella seduta odierna con DCC n. 55;

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2023-2025, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nel Documento Unico di Programmazione;

VISTA la deliberazione consiliare n. 13 del 27/04/2022, esecutiva, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, ed ancora sotto l'egida della L. 234/2021 (L. di bilancio 2022) essendo ancora in corso l'iter per l'approvazione della Legge di bilancio 2023 licenziata dal Consiglio dei Ministri e di imminente approvazione da parte del Parlamento;

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente di cui ai sottoelencati provvedimenti:

- DGC n. 166 del 30/11/2022 – Indennità di funzione a Sindaco ed Assessori – Anno 2023;
- DCC n. 51 del 21/12/2022 – Gettone di presenza ai Consiglieri Comunali anno 2023;

CONSIDERATO che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio di previsione in esame:

- a) per le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste lo scorso anno con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabili alla luce della legislazione vigente all'atto dell'approvazione dello schema di bilancio ed in base alle tariffe in vigore all'atto della predisposizione. Si provvederà con opportune variazioni di bilancio a recepire le modifiche dell'impianto normativo introdotte da disposizioni entrate in vigore successivamente ed, in particolare, dalla legge di bilancio 2023 di prossima approvazione;
- b) gli investimenti sono stati inseriti in conformità al piano stilato dall'Amministrazione e contenuto nel DUP, per quanto riguarda gli interventi di

importo inferiore agli € 100.000,00, mentre per quelli superiori si è proceduto all'inserimento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e dell'elenco annuale di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, direttamente nel DUP 2023/2025 così come meglio sopra specificato.

- c) Il programma biennale 2023/2024 delle forniture e servizi, predisposto, ai sensi dell'art. 21 co. 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è stato anch'esso inserito, direttamente nel DUP 2023/2025;
- d) per il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del TUEL 267/2000 come modificato dalla L. di stabilità n. 183/2011;
- e) per le spese correnti sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più conformi per il conseguimento dei migliori livelli di efficienza ed efficacia, tenuto conto delle risorse disponibili. Le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
- f) per quanto concerne le spese vincolate ex D.L. 78/2010 relativa a studi, consulenze, relazioni pubbliche etc. si sottolinea il disposto dell'art. 21 bis del D.L. 24.04.2017 n. 50 convertito dalla L. 21.06.2017 n. 96 che prevede, a decorrere dall'esercizio 2018, la non applicazione dei limiti previsti per gli enti che approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che, sempre nell'anno precedente, hanno rispettato il pareggio di bilancio. Ricorrendo, per questo Ente, i requisiti suindicati non si è tenuto conto delle riduzioni e limitazioni imposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 174 del 30/11/2022, ha approvato, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 267/2000, lo schema di Bilancio di previsione finanziario 2023-2025 di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati, compresa la nota integrativa;

DATO ATTO:

CHE il Revisore ha espresso parere favorevole alla proposta di bilancio ed ai suoi allegati (Parere prot. arrivo n. 9779 del 20/12/2022);

CHE il deposito degli schemi di bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ed allegati, nonché degli atti contabili precedentemente citati è stato effettuato ai membri dell'organo consiliare con nota prot. n. 8347, del 15.12.2022;

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023-2025;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 convertito in legge 07.12.2012 n. 2013;

Con votazione espressa in forma palese e con n. 9 voti favorevoli, n. 3 voti contrari (Bollati, Groppo, Brontu) e n. zero astenuti su n. 12 Consiglieri presenti e n. 12 votanti;

DELIBERA

- 1) Di approvare il Bilancio di previsione finanziario 2023-2025, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, con unico e pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, nelle risultanze finali che si riportano nel seguente prospetto:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			
TITOLO I - <i>Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.141.900,00	2.179.100,00	2.201.900,00
TITOLO II - <i>Trasferimenti correnti</i>	212.079,18	219.292,91	183.792,91
TITOLO III - <i>Extratributarie</i>	2.862.250,00	2.804.950,00	2.805.050,00
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	195.000,00	190.000,00	140.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	144.600,00	0	0
TITOLO VI - <i>Accensioni di prestiti</i>	100.000,00	0	0
TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	0	0	0
TITOLO IX - <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.359.000,00	1.359.000,00	1.359.000,00
Avanzo di Amministrazione			
Totale Generale parte entrata	7.014.829,18	6.752.342,91	6.689.742,91

PARTE SPESA	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
TITOLO I - <i>Spese correnti</i>	4.941.029,18	4.974.642,91	5.009.942,91

TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	395.000,00	190.000,00	140.000,00
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	144.600,00	0	0
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	219.800,00	228.700,00	180.800,00
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere	0	0	0
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	1.359.000,00	1.359.000,00	1.359.000,00
disavanzo di amministrazione			
Totale Generale parte spesa	7.059.429,18	6.752.342,91	6.689.742,91

- 2) Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 il cui schema è stato licenziato dalla Giunta Comunale con DGC n. 98 del 27/07/2022, è stato approvato dal presente Consesso con DCC n. 41 del 28/09/2022 mentre con DGC n. 173 del 30/11/2022 è stata approvata la Nota di aggiornamento poi licenziata da questo Consiglio nella seduta odierna con DCC n. 55;
- 3) Di dare atto che il Revisore si è espresso favorevolmente con proprio parere del 19.12.2022 ed acclarato al prot. n. 9779 in data 20/12/2022;
- 4) Di allegare al presente provvedimento i seguenti atti:
 - Prospetto dimostrativo del tasso di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'anno 2023;
 - tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - certificazione del Responsabile del Servizio Finanziario in merito al rispetto dell'art. 1 co. 557 della L. 296/2006 in materia di spese di personale;
- 5) Di allegare inoltre le seguenti deliberazioni:
 - “Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – art. 208 CDS relative all'anno 2023” - deliberazione Giunta Comunale n. 167 del 30/11/2022;
 - “Verifica quantità e qualità delle aree fabbricabili da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi n. 167/82, n. 865/71 e n. 457/78 e determinazione dei relativi prezzi di cessione” - deliberazione Consiglio Comunale n.50 del 21/12/2022;
 - “Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023-2025 –Ricognizione eccedenza e programmazione fabbisogni di personale. Si richiama quanto illustrato in premessa;
 - Piano delle azioni positive per le pari opportunità ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 198 del 11 aprile 2006 – triennio 2022/2024 - deliberazione Giunta Comunale n. 138 del 26/10/2022;
 - “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1° del D.L. n. 112/2008” – Nessun piano presentato dalla Giunta Comunale a seguito di ricognizione per mancanza di presupposti.

- Programma Triennale dei lavori pubblici 2023/2025 inserito direttamente nel DUP 2023/2025 unitamente al Programma biennale degli acquisti e servizi. Biennio 2023/2024;
- 6) Di Dare atto che per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio di previsione in esame:
- per le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste lo scorso anno con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabili alla luce della legislazione vigente all'atto dell'approvazione dello schema di bilancio ed in base alle tariffe in vigore all'atto della predisposizione. Si provvederà con opportune variazioni di bilancio a recepire le modifiche dell'impianto normativo introdotte da disposizioni entrate in vigore successivamente ed, in particolare, dalla legge di bilancio 2023 alla data odierna ancora in fase di approvazione;
 - gli investimenti sono stati inseriti in conformità al piano stilato dall'Amministrazione e contenuto nel DUP, per quanto riguarda gli interventi di importo inferiore agli € 100.000,00, mentre per quelli superiori si è proceduto all'inserimento del Programma Triennale delle Opere Pubbliche e dell'elenco annuale di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, direttamente nel DUP 2022/2024 come meglio specificato in premessa;
 - per il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento stabilite dall'art. 199 del TUEL 267/2000 come modificato dalla L. di stabilità n. 183/2011;
 - per le spese correnti sono stati previsti stanziamenti idonei ad assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più conformi per il conseguimento dei migliori livelli di efficienza ed efficacia, tenuto conto delle risorse disponibili. Le spese correnti sono contenute entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
 - per quanto concerne le spese vincolate ex D.L. 78/2010 relativa a studi, consulenze, relazioni pubbliche etc. si sottolinea il disposto dell'art. 21 bis del D.L. 24.04.2017 n. 50 convertito dalla L. 21.06.2017 n. 96 che prevede, a decorrere dall'esercizio 2018, la non applicazione dei limiti previsti per gli enti che approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che, sempre nell'anno precedente, hanno rispettato il pareggio di bilancio. Essendo questo Ente in possesso di tale requisiti non si è tenuto conto delle riduzioni e limitazioni introdotte con l'art. 6 del D.L.78/2010 e ss.mm.ii;
- 7) Di allegare la deliberazione consiliare n. 13 del 27/04/2022, esecutiva, ai sensi di legge, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2021;
- 8) Di pubblicare sul sito internet del Comune i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata ai sensi del DPCM 22.09.2014.

Successivamente, a seguito di separata votazione

Con voti n. 9 favorevoli n. 3 contrari (Bollati, Groppo, Brontu), n. zero astenuti su n. 12 Consiglieri presenti e n. 12 votanti;

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000 per gli adempimenti consequenziali.

Del che si è redatto il presente verbale.

Il Presidente

F.to: Giovanni Gatti

Il Segretario Comunale

F.to: Mariagrazia Manfredi

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213

F.to: Carla Fino

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b) del D.L. 10.10.2012 n. 174 convertito in Legge 07.12.2012 n. 213:

F.to: Carla Fino

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 03/02/2023 al 18/02/2023
Moretta, _____

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (3° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000);
- Immediatamente eseguibile (4° comma art. 134 D. Lgs. n. 267/2000).

Il Segretario Comunale
F.to: Mariagrazia Manfredi

RICORSI

Contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:

- al T.A.R. del Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione;
- al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.
Moretta,

Il Segretario Comunale
Mariagrazia Manfredi